

Istanza **n.12**

Arengo del
04/10/2015

Eccellentissimi Capitani Reggenti
Lorella Stefanelli e Nicola Renzi

Repubblica di San Marino li 1 ottobre 2015

**Istanza d'arengo per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di Via N. Bonaparte
con Via Ca' Caccio**

I sottoscritti cittadini della Repubblica di San Marino avanzano rispettosa Istanza per mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale di Via Napoleone Bonaparte in prossimità delle scuole elementari di Ca' Caccio. Purtroppo la via Napoleone Bonaparte è percorsa da numerose autovetture che viaggiano ad alte velocità, ricordiamo che il limite di velocità è di 30 km l'ora. Riteniamo che la presenza del campetto delle scuole elementari, del parco delle scuole dell'infanzia e il collegamento con il complesso di Fonte dell'Ovo possano offrire ai residenti, in particolare ai più piccoli, un'opportunità di svago e sport non indifferenti, ma soprattutto che la possibilità, per un bambino o ragazzo, di muoversi indipendentemente all'interno della propria Città sia un'occasione di crescita importante, un mezzo per raggiungere una sicurezza personale e indipendenza e ancora un'occasione importante per conoscere e vivere il proprio Paese.

Per questo chiediamo l'istallazione di un passaggio pedonale rialzato o di altro reale mezzo che possa assicurare un attraversamento in sicurezza. In verità l'intera Via Napoleone Bonaparte, necessiterebbe di rallentatori in prossimità dell'attraversamento pedonale verso il parcheggio multipiano P9 e dell'attraversamento verso il centro di formazione, vista l'elevata velocità con cui viene percorsa. Un altro intervento che garantirebbe maggiore sicurezza ai bambini che frequentano la scuola elementare "La Sorgente" è il prolungamento del marciapiede fino alla fermata dell'autobus, al momento infatti gli alunni della scuola sono costretti a camminare sulla strada per raggiungere il pullman.

Certi che questa nostra Istanza possa venire accolta, visto l'importanza che ricopre la sicurezza dei nostri bambini ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

I firmatari

609